

Segni
di
Bellezza
*

Stagione musicale
2021
*
*Basilica
di
Sant'Eustorgio*
*

Fiat lux

Lux aeterna
30 ottobre 2021
ore 21

**Wolfgang Amadeus
Mozart**

Requiem per soli, coro
e orchestra K 626

Francesca Pacileo, soprano

Lucia Bini, contralto

Antonio Murgio, tenore

Gabriele Sagona, basso

Coro Bach di Milano

Maestro del coro Sandro Rodeghiero

Orchestra sinfonica Carlo Coccia

Direttore Michele Brescia

Il desiderio di vedere la “Luce” è quello che anima questa edizione, dare vita ad una speranza che si è indebolita, in questo tempo strano che ci è dato di vivere. Con la nostra iniziativa musicale legata alle opere d’arte, abbiamo sempre indagato significati più profondi, alla ricerca di quella “Bellezza” che talvolta scorgiamo da lontano come un faro: a volte ci sembra di raggiungerla, a volte risulta flebile e lontana.

Bisogna decidersi! Mettersi sulla strada della “Bellezza”, senza voltarsi indietro, senza cambiare idea, senza conformarsi o rinchiudersi nella solitudine della globalizzazione.

Bellezza come stile di vita, una vita unica, originale e irripetibile, quella di ognuno di noi.

Il programma musicale che vi presentiamo vuole farci addentrare nel tema della “Luce”: Luce come speranza di vita eterna, Luce come consolazione, ma anche Luce come desiderio di verità e amore.

Il giorno in cui Gesù fu presentato ufficialmente al tempio, il vecchio Simeone lo chiamò: *“Luce delle genti”*, ma aggiunse: *“Segno di contraddizione affinché siano svelati i pensieri di molti cuori”*.

La Luce è cosa buona, indispensabile alla vita. Per distinguere, scegliere, agire, conoscere, comprendere, scaldare. Il Verbo viene in Gesù come una *“Parola di senso”* che permette di stare davanti alla nostra esistenza non più come ciechi, ma consapevolmente e dunque responsabilmente.

La Luce in Giovanni è il senso, il *“Senso dell’esistente”*, la direzione da cui guardare per intuire e contemplare il funzionamento della realtà, in tutta la sua complessità.

Con le nostre serate vi invitiamo a guardare insieme quella Luce, offrire una prospettiva, una angolatura particolare: quella dell’Artista.

Lasciamoci condurre quindi dalla musica, lasciamoci “ferire” dalla Bellezza...

Michele Brescia

Direttore artistico

Lux aeterna

Wolfgang Amadeus Mozart **Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K 626**

Introitus

- Requiem aeternam
- Kyrie

Sequentia

- Dies irae
- Tuba mirum
- Rex tremendae
- Recordare
- Confutatis
- Lacrimosa

Offertorium

- Domine Jesu Christe
- Hostias
- Sanctus
- Benedictus
- Hosanna
- Agnus Dei

Communio

- Lux aeterna

Francesca Pacileo, soprano

Lucia Bini, contralto

Antonio Murgo, tenore

Gabriele Sagona, basso

Coro Bach di Milano

Maestro del coro Sandro Rodeghiero

Orchestra sinfonica Carlo Coccia

Direttore Michele Brescia

Requiem

INTROITUS

REQUIEM AETERNAM

(Coro e Soprano)

Requiem aeternam dona eis. Domine,
et lux perpetua luceat eis.

Te decet hymnus, Deus, in Sion,
et tibi reddetur votum in Jerusalem.

Exaudi orationem meam,
ad te omnis caro veniet.

Requiem aeternam dona eis, Domine,
et lux perpetua luceat eis.

KYRIE (Coro)

Kyrie eleison; Christe eleison;

Kyrie eleison; Christe eleison;

Kyrie eleison; Christe eleison;

SEQUENTIA

DIES IRAE (Coro)

Dies irae, dies illa,
Solvat saeculum in favilla,
Teste David cum Sibylla.

Quantus tremor est futurus,
Quando Judex est venturus,
Cuncta stricte discussurus!

TUBA MIRUM (Soli)

Tuba mirum spargens sonum,
Per sepulchra regionum,
Coget omnes ante thronum.

Mors stupebit et natura
Cum resurget creatura,
ludicanti responsura.

INTROITUS

REQUIEM AETERNAM

(Coro e Soprano)

L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.

A te si addice la lode. Signore, in Sion,
e a te sia sciolto il voto in Gerusalemme.

Ascolta la mia preghiera,
a te ritorna ogni anima mortale.

L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.

KYRIE (Coro)

Signore, pietà,

Cristo, pietà,

Signore, pietà.

SEQUENTIA

DIES IRAE (Coro)

Giorno d'ira, quel giorno
distruggerà il mondo in faville,
com'è attestato da Davide e dalla Sibilla.

Quanto grande sarà il terrore
quando verrà il giudice
a valutare ogni cosa severamente.

TUBA MIRUM (Soli)

Una tromba, con un suono mai prima
udito
tra i sepolcri delle nazioni
tutti sospingerà davanti al trono.

Stupefatte saranno Morte e Natura
quando ogni creatura risorgerà
per rispondere a colui che giudica.

Liber scriptus proferetur
in quo totum continetur,
Unde mundus judicetur.

Judex ergo cum sedebit
Quidquid latet apparebit.
Nil inultum remanebit.

Quid sum miser tunc dicturus?
Quem patronum rogaturus,
Cum vix justus sit securus?

REX TREMENDAE (Coro)

Rex tremendae majestatis.
Qui salvandos salvas gratis.
Salva me, fons pietatis.

RECORDARE (Soli)

Recordare, Jesu pie,
quod sum causa tuae viae.
Ne me perdas illa die.

Quaerens me sedisti lassus,
Redemisti crucem passus:
Tantus labor non sit cassus.

Juste judex ultionis,
Donum fac remissionis
Ante diem rationis.

Ingemisco tamquam reus.
Culpa rubet vultus meus:
Supplicanti parce, Deus.

Qui Mariam absolvisti,
Et latronem exaudisti,
Mihi quoque spem dedisti.

Preces meae non sunt dignae,
Sed tu, bonus, fac benigne

Sarà portato un libro scritto
in cui tutto è annotato
per giudicare il mondo.

Quando il giudice si sarà assiso
tutto ciò che era nascosto apparirà
e nulla resterà impunito.

Che dirò allora io, misero?
A quale avvocato mi appellerò
se a mala pena il giusto è sicuro?

REX TREMENDAE (Coro)

Re di tremenda maestà
che salvi per la tua grazia,
salvami, o fonte di misericordia.

RICORDARE (Soli)

Ricordati, o pio Gesù,
che io sono la cagione del tuo cammino:
fa' ch'io non mi perda quel giorno.

Cercandomi, ti sedesti stanco
e mi redimesti, soffrendo sulla croce:
tanto dolore non sia vano!

Giusto giudice vendicatore,
concedimi la grazia della remissione
prima del giorno della sentenza.

In quanto reo mi lamento,
il mio volto arrossisce per la colpa:
risparmia chi ti supplica, o Dio.

Tu assolvesti Maria
ed esaudisti il ladrone;
anche a me hai dato speranza.

Le mie preghiere non sono degne,
ma tu, clemente, fa benignamente

Ne perenni cremer igne.

Inter oves locum praesta,
Et ab haedis me sequestra,
Statuens in parte dextra.

CONFUTATIS (Coro)

Confutatis maledictis,
Flammis acribus addictis,
Voca me cum benedictis.

Oro supplex et acclinis,
Cor contritum quasi cinis,
Gere curam mei finis.

LACRIMOSA (Coro)

Lacrimosa dies illa,
Qua resurget ex favilla,
Judicandus homo reus.

Huic ergo parce, Deus:
Pie Jesu, Domine,
Dona eis requiem. Amen.

OFFERTORIUM

DOMINE JESU CHRISTE (Coro)

Domine, Jesu Christe, Rex gloriae, libera
animas omnium fidelium defunctorum
de poenis inferni, et de profundo lacu.
Libera eas de ore leonis, ne absorbeat eas
Tartarus, ne cadant in obscurum: sed
signifer sanctus Michael repraesentet eas
in lucem sanctam, quam olim Abrahae
promisisti et semini eius.

HOSTIAS (Coro)

Hostias et preces tibi. Domine, laudis

ch'io non arda in eterno nel fuoco.

Offrimi un posto tra le pecorelle
e separami dai caproni
ponendomi alla tua destra.

CONFUTATIS (Coro)

Confutati i maledetti
e condannati alle fiamme ardenti,
chiamami tra i benedetti.

Ti prego, supplicando e prostrandomi,
il cuore ridotto quasi in cenere,
prenditi cura della mia fine.

LACRIMOSA (Coro)

Giorno di pianto quello
in cui risorgerà tra le faville
il colpevole, per essere giudicato.

Abbi pietà di costui, o Dio.
Pie Gesù, Signore,
dona loro l'eterno riposo. Così sia.

OFFERTORIUM

DOMINE JESU CHRISTE (Coro)

O Signore Gesù Cristo, Re di Gloria,
libera le anime di tutti i fedeli defunti
dalle pene dell'inferno e dal profondo
abisso: liberale dalle fauci del leone
affinchè non le inghiotta il Tartaro e non
cadano nell'oscurità: ma il vessillifero
San Michele le riporti alla santa luce che
un giorno promettesti ad Abramo e alla
sua discendenza.

HOSTIAS (Coro)

Sacrifici e preghiere in tua lode ti

offerimus: tu suscipe pro animabus illis,
quarum hodie memoriam facimus; fac
eas, Domine, de morte transire ad vitam,
quam olim Abrahae promisisti et semini
eius.

SANCTUS (Coro)

Sanctus, sanctus, sanctus, Dominus
Deus Sabaoth.

Pieni sunt caeli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.

BENEDICTUS (Soli)

Benedictus qui venit in nomine Domini.

HOSANNA (Coro)

Hosanna in excelsis.

AGNUS DEI (Coro)

Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem.

Agnus Dei qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem sempiternam.

COMMUNIO

LUX AETERNA (Soprano e Coro)

Lux aeterna luceat eis, Domine, cum
sanctis tuis in aeternum quia pius es.
Requiem aeternam dona eis, Domine, et
lux perpetua luceat eis, cum sanctis tuis
in aeternum, quia pius es.

offriamo, o Signore: tu accettali per
quelle anime che oggi ricordiamo: fa'
che possano passare dalla morte alla vita
eterna.

SANCTUS (Coro)

Santo Santo Santo il Signore Dio degli
eserciti.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.

BENEDICTUS (Soli)

Benedetto colui che viene nel nome del
Signore.

HOSANNA (Coro)

Osanna nell'alto dei cieli.

AGNUS DEI (Coro)

Agnello di Dio che togli i peccati del
mondo,

dona loro il riposo.

Agnello di Dio che togli i peccati del
mondo,

dona loro il riposo.

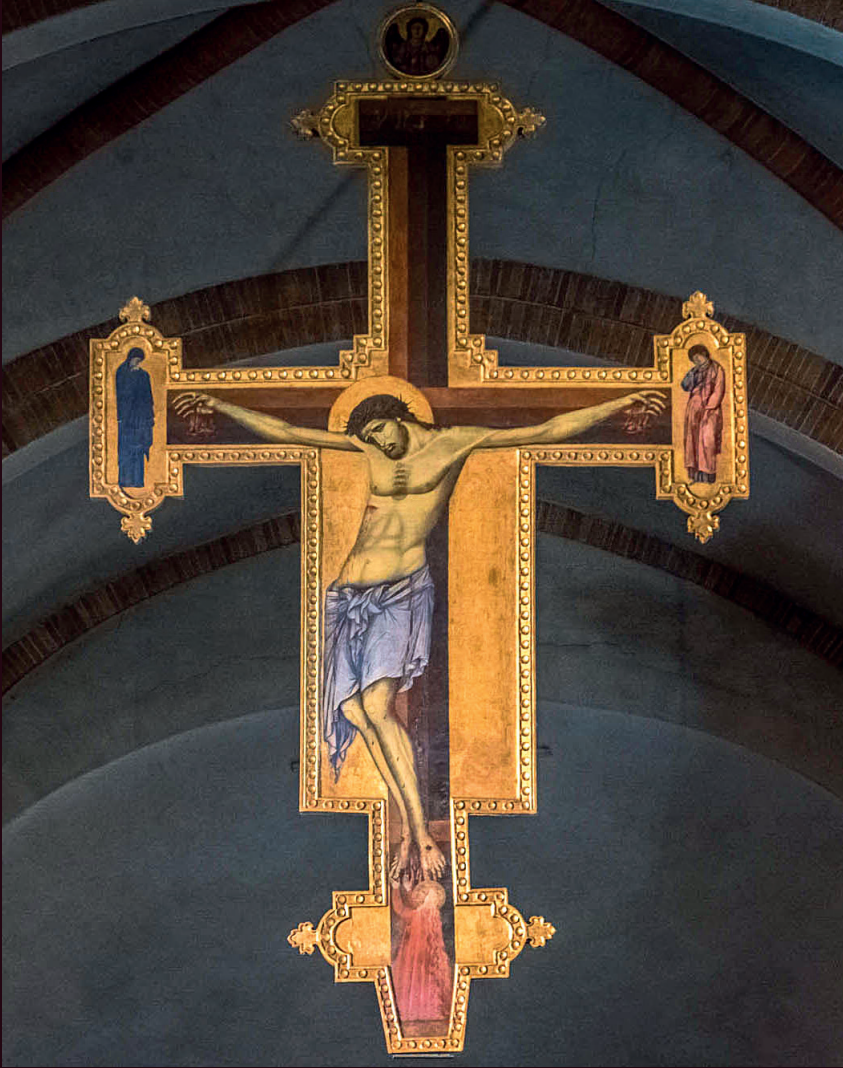
Agnello di Dio che togli i peccati del
mondo,

dona loro l'eterno riposo.

COMMUNIO

LUX AETERNA (Soprano e Coro)

La luce eterna splenda ad essi, o Signore,
con i tuoi santi in eterno poiché tu sei
misericordioso. L'eterno riposo dona
loro, o Signore, e splenda ad essi la
luce perpetua con i tuoi santi in eterno
poiché tu sei misericordioso.



Crocifisso di Fra Gabio

Il bellissimo crocifisso sospeso davanti all'altare della Basilica venne portato in Sant'Eustorgio da Fra Gabio da Cremona nel 1288 ed è attribuito al Maestro che dipinse tra il 1270 ed il 1315 la Cappella Dotto nella chiesa degli Eremitani di Padova.

Si tratta di un'opera di eccezionale valore ed è l'unico grande crocifisso ligneo duecentesco presente nelle chiese di Milano.

La tradizione bizantina di cui fa parte mostra alcuni innovativi elementi di realismo nella posa accasciata e nel volto sofferente.

Si ringrazia Monsignor Marco Navoni per la sua cordiale partecipazione.

Francesca Pacileo, soprano

Laureata con il massimo dei voti e la lode al conservatorio G. Verdi di Milano. Giovannissima inizia la sua collaborazione con importanti realtà teatrali come: Teatro Comunale di Bologna, Sferisterio di Macerata, Teatro Municipale di Piacenza, Teatro Donizetti di Bergamo, debuttando nei ruoli di Licida ne *L'Olimpiade* di Leonardo Leo, Lisette ne *La Rondine* di Giacomo Puccini (diretta dal Maestro Jose Cura), Ninetta ne *La Gazza Ladra* di Gioachino Rossini, allestimento di Damiano Michieletto, Ilia in *Idomeneo* di W. A. Mozart, Pamina ne *Die Zauberflöte*.

Dal 2011 collabora con la Fondazione Orchestra Sinfonica Verdi di Milano che l'ha vista interpretare ruoli quali: la moglie di Pulcinella ne la *Tarantella di Pulcinella* di Gino Negri, Rowan ne *Lo Spazzacamino* di B. Britten, Syrah nella première di *Barbatelle ovvero: una "divino" commedia* scritta e diretta da L. Bacalov, Gerda ne *La regina delle nevi* di P. Valtinoni. Dal 2017 affianca l'orchestra Allegro Moderato e il teatro La Ribalta nella realizzazione dell'opera teatral musicale *Otello Circus*, apprezzato progetto di inclusione e valorizzazione della diversa abilità. Collabora dal 2011 con la compagnia teatral-musicale Il Sale in Zucca con la quale porta avanti un progetto di diffusione dell'Opera tra i giovani.



Lucia Bini, contralto

Nata a Milano, si è diplomata in flauto traverso presso il Conservatorio di Bergamo. Ha debuttato come voce bianca solista, nell'Opera: *La Condanna di Lucullo*, di K. Weill su allestimento del Teatro alla Scala di Milano. Ha iniziato lo studio del canto sotto la guida della signora Lidia Vuck a Firenze. Vincitrice dei Concorsi internazionali a posti nel Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Teatro La Fenice di Venezia, Arena di Verona e Teatro alla Scala di Milano dove a tutt'oggi lavora come artista del Coro. Ha collaborato come solista con i Pomeriggi Musicali di Milano e l'AsLiCo e con il Teatro alla Scala nelle produzioni de *Il Ratto dal serraglio* (Maestro W. Sawallisch), *Les Troyens* (Maestro Sir C. Davis) *Lohengrin* (Maestro D. Gatti) *Der Rosenkavalier* (Maestro P. Jourdan), *Les Dialogues des Carmelites* (Maestro R. Muti), *Elijah* (Maestro D. Harding). Ha collaborato con il Festival Perosiano sotto la guida del Maestro Arturo Sacchetti ed ha inciso gli oratori *La strage degli innocenti*, *La resurrezione di Cristo* e *Transitus Anima* (Edizioni Bongiovanni). Per Euterpe ha inciso *Israele in Egitto* di G .F. Haendel.



Antonio Murgo, tenore

Nato a Milano, inizia gli studi musicali nella classe di fagotto e canto al Conservatorio G. Verdi di Milano presso il quale ha partecipato a numerosi seminari di perfezionamento tra cui: musica vocale francese, musica barocca e musica contemporanea.

Negli anni successivi ha svolto la sua attività artistica presso alcune istituzioni lombarde fra le quali l'AsLiCo.

Dal 2003 lavora come artista del coro presso il Teatro alla Scala, e dal 2007 ne fa parte stabilmente.

Dal 2005 al 2013 ha fatto parte come tenore primo del sestetto Italian Harmonists cinque voci e un pianoforte.

Dotato di una buona padronanza della tecnica vocale e di capacità interpretativa, ha eseguito ruoli di rilievo, belcantista, particolarmente portato per ruoli rossiniani e mozartiani, come dimostrano gli ampi consensi raccolti durante le sue esibizioni in diversi teatri.

Nel 2014 è risultato primo in due audizioni a seguito delle quali ha rivestito il ruolo del Conte di Almaviva ne *Il Barbiere di Siviglia* (Rossini) e di Don Ramiro nella *Cenerentola* (Rossini). Ha inoltre ottenuto lusinghieri commenti da parte del Maestro Alberto Zedda in un'audizione a Pesaro.



Gabriele Sagona, basso

Gabriele Sagona, basso, ha iniziato lo studio del canto con il padre Vincenzo per poi proseguire il perfezionamento con il mezzosoprano Biancamaria Casoni. Ha iniziato una brillante carriera che lo ha visto impegnato al debutto nell' *Amore Ingegnoso* (Barone) di Simone Mayr al Teatro Donizetti di Bergamo nel 2010. Ha successivamente cantato in molti dei più importanti teatri d'opera italiani, tra i quali spiccano: Teatro alla Scala di Milano in *Bobème* (Colline), *Andrea Chenier* (Roucher) per l'inaugurazione della stagione 2017/18, *Carmen* (Zuniga), *Fanciulla del West* (Ashby) e in *Madama Butterfly* (Commissario imperiale) per l'inaugurazione della stagione 2016/17; Teatro Regio di Torino in *Bobème* (Colline) per l'inaugurazione della stagione 2016/17, *Nozze di Figaro* (Conte), *Andrea Chenier* (Roucher), *Tosca* (Angelotti), *Gianni Schicchi* (Simone) etc.; Maggio Musicale Fiorentino in *Lucia di Lammermoor* (Raimondo), *Barbiere di Siviglia* (Don Basilio), *Trovatore* (Ferrando) etc.; Teatro dell'opera di Roma in *Bobème* (Colline); Teatro San Carlo di Napoli in *Falstaff* (Pistola), *Andrea Chenier* (Roucher) e *Requiem* di Mozart; Teatro Filarmonico di Verona in *Nozze di Figaro* (Figaro) e *Gazza Ladra* (Podestà); Teatro Carlo Felice di Genova in *Barbiere di Siviglia*, *Elisir d'amore* (Dulcamara) e *Bobème*; Teatro Bellini di Catania in Turco in Italia di Rossini nel ruolo del protagonista e in *Don Giovanni* (Leporello); Teatro Massimo di Palermo, Teatro Regio di Parma, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Donizetti di Bergamo etc. E all'estero: Carnegie Hall di York, Harry's Theatre di Chicago, Toronto, in *Guglielmo Tell* di Rossini (Gessler); Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia in *Masnadiers* (Moser); Auditorio de Tenerife in *Lucia di Lammermoor* (Raimondo); Royal Opera House di Muscat in *Oman in Rigoletto* (Monterone); Astana Opera House in *Falstaff*; Hong Kong Cultural Center in *Traviata* (Grenvil); Konzerthaus di Vienna



per *Spatzenmesse* di Mozart.

Ha lavorato con direttori d'orchestra quali: Riccardo Chailly, Zubin Mehta, Nello Santi, Roberto Abbado, Andrea Battistoni, Gianluigi Gelmetti, Gianandrea Noseda, Evelino Pidò, Renato Palumbo, Donato Renzetti, Massimo Zanetti; e registi quali: Lamberto Pugelli, Robert Carsen, Mario Martone, Daniele Abbado, Filippo Crivelli, Emma Dante, Ettore Scola, Damiano Michieletto, Lorenzo Mariani, Jean-Louis Grinda, Stefano Poda. Svolge un'intensa attività concertistica che, tra i vari impegni, lo ha visto esibirsi con il Teatro Verdi di Trieste in *Stabat Mater* di Rossini diretto da Gelmetti al Festival di Ljubljana, Aquileia e Sarajevo, nonché nella *Nona sinfonia* di Beethoven. Ha inciso *Amore ingegnoso* di Mayr, *Maria de Rudenz* di Donizetti e *Il ratto dal serraglio* di Mozart per Bongiovanni.

Orchestra sinfonica Carlo Coccia

L'Orchestra sinfonica Carlo Coccia, fondata nel 1994 è oggi una prestigiosa realtà musicale; la presenza in importanti stagioni concertistiche e la collaborazione con direttori e solisti di grande valore ne conferma l'affermazione nel panorama nazionale e internazionale.

Fra i molti direttori con i quali l'Orchestra ha avuto l'onore di collaborare si annoverano Massimiliano Caldi, Giuseppe Garbarino, Diego Fasolis, Marcello Rota, Nello Santi e solisti quali Cecilia Gasdia, Tiziana Fabbricini, Sara Mingardo, Simone Pedroni, Marco Rizzi, Danilo Rossi, Luciana Serra, Rachel Harnisch, Jeffrey Swann.

Nel 2011 l'Orchestra è stata invitata ad eseguire la prima esecuzione moderna della *Messa di Requiem* di Carlo Coccia per il Festival MITO e nel 2012 ha eseguito i concerti per pianoforte e orchestra di Ludwig van Beethoven con Rudolf Buchbinder, a Novara.

In occasione delle celebrazioni per i vent'anni di attività, nel 2014, l'Orchestra ha ottenuto un grande successo per il concerto che ha visto Uto Ughi protagonista al Teatro Coccia.

L'Orchestra da diversi anni partecipa al Festival Mendelssohn di Aarau ed è invitata alla stagione Segni di Bellezza a Milano diretta da Michele Brescia, con il quale lo scorso luglio ha eseguito Pierino e il Lupo con la voce recitante di Elio.

Dal 1999, per una decina d'anni, l'Orchestra Carlo Coccia ha collaborato con l'Associazione Coro Filarmonico del Teatro alla Scala; con il Balletto del Teatro alla Scala nel 2002 ha inaugurato il Teatro Alfieri di Asti; parallelamente l'Orchestra ha effettuato diverse tournée con il Balletto di Mosca cimentandosi nel grande repertorio classico della danza.

L'Orchestra Sinfonica Carlo Coccia spazia dalla musica di Bach alle grandi composizioni romantiche fino alla musica contemporanea.

Nell'ambito della musica del novecento particolare entusiasmo hanno suscitato la tournée con un programma monografico

dedicato a George Gershwin con Jeffrey Swann, il programma dedicato alle composizioni di Giuseppe Martucci con Simone Pedroni, l'esecuzione del *Quoniam* di Aldo Finzi, la *Ballata per orchestra* di Renato Grisoni in prima esecuzione italiana, la prima esecuzione del *Tema con variazioni* di Guido Cantelli e l'esecuzione della *Misa Tango* di Luis Bacalov, diretta da Marco Berrini.

Di particolare interesse sono state per l'Orchestra anche le esperienze rivolte ad altri generi musicali quali il programma dedicato alla *Chanson française* con Milva e la cantata *Adiemus* di Karl Jenkins.

Coro Bach di Milano

Il Coro Bach di Milano nasce nel maggio 1995, per iniziativa del suo attuale direttore, Sandro Rodeghiero, da un gruppo di coristi appassionati del grande musicista tedesco, con il desiderio di dare un contributo tutto italiano a un repertorio di grandissimo interesse qual è quello delle cantate sacre e, più in generale, della musica sacra di Bach, e di diffonderlo presso un pubblico più ampio e variegato possibile.

Negli anni, tuttavia, il repertorio si è ampliato fino a comprendere autori di tutte le epoche.

Il coro ha al suo attivo oltre 150 concerti, ospitati nelle più belle chiese e sale da concerto della nostra e di altre città.

È stato diretto da prestigiosi direttori d'orchestra e ha collaborato con affermati musicisti, formazioni strumentali e orchestre. Collabora attivamente con enti no-profit come Fond. Ivo de Carneri, Mani Tese, Casa della Carità, Lions Club, Esagramma, Fond. Corti, Fond. Alessio Tavecchio, Caffè dell'Arte Onlus, Emergency. Nel maggio 2014 ha partecipato allo spettacolo di musica, teatro e danza *Orfeo canta!* del regista Franco Brambilla, nelle sale del Museo del Novecento a Milano. In collaborazione con l'associazione culturale Extra Moenia ha co-organizzato negli anni alcune importanti iniziative, tra cui due edizioni de *Le Cattedrali della Musica*:

Nel 2000 per il 250° anniversario della morte di Bach e nel 2006 per le celebrazioni cittadine del 250° anniversario della nascita di Mozart, con il patrocinio del Comune di Milano e la partecipazione di cori e solisti provenienti da tutta Europa: questa rassegna è stata premiata come miglior progetto di cooperazione in ambito musicale dall'associazione internazionale European Mozart Ways. Nel 2011 è stato invitato a partecipare al concerto finale delle celebrazioni per il 40° anniversario delle relazioni Italia-Cina, tenutosi al Teatro Arcimboldi, con un repertorio di canti tradizionali cinesi in lingua originale. Nel 2013 ha organizzato un

concerto – gemellaggio con un coro di Stoccolma, il Tyresö Kammarkör, presso la basilica di S. Lorenzo a Milano, con un repertorio di mottetti bachiani. Nel Novembre del 2014 si è esibito nel Duomo di Casale Monferrato nell'ambito del Festival Luoghi Immaginari debuttando *Ein Deutsches Requiem* di Johannes Brahms, con la direzione di Yulia Khutoretskaya, opera poi riproposta nel 2016 presso il Tempio Valdese a Milano e nel 2017 al Festival di San Giovanni Valdarno.

Ha poi celebrato nel 2015 il suo Ventennale con un concerto straordinario composto da due cantate di Johann Sebastian Bach: la *BWV 172 Erschallet, ihr Lieder* e la *BWV 21 Ich hatte viel Bekümmernis*. Sempre nel 2015 ha avviato la collaborazione con la Under13Orchestra, orchestra giovanile dal grande talento. Nel 2016 ha eseguito la *Messa D167* di Franz Schubert eseguita nuovamente poi nel gennaio del 2017 con il Fukushima MusikVerein Chor di Fukushima (Giappone) in un gemellaggio corale concluso con un concerto nella Chiesa di San Celso a Milano e al Festival Segni di Bellezza presso la Basilica di Sant'Eustorgio con l'Orchestra Carlo Coccia di Novara diretta dal Maestro Michele Brescia. Dal 2017 ha avviato una collaborazione con l'Associazione Mozart-Italia con cui ha eseguito i *Requiem* di Mozart e di Verdi, diretti dal Maestro Aldo Bernardi. Dal 2019 ha avviato una serie di concerti incentrati sulla *Passione secondo Giovanni* di Bach, diretti dal M° Ruben Jais che si sono interrotti a causa della Pandemia. Collabora stabilmente con il Maestro Michele Brescia partecipando da anni alla Rassegna Segni di Bellezza nella Basilica di S. Eustorgio a Milano.

Michele Brescia



Si diploma con il massimo dei voti in flauto presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e si perfeziona con Trevor Way, Renate Greiss, Giampaolo Pretto e con il Quintetto Bibiena presso la Scuola di Musica di Fiesole. Ha registrato per Rai radio 3, Teatro alla Scala di Milano e Fabrizio de Andrè. Ha suonato in diverse formazioni da camera e sinfoniche. Ha fondato il quintetto di fiati Athena con cui ha svolto una intensa attività concertistica. Parallelamente al flauto, segue i corsi di fagotto, violoncello, canto lirico e composizione. Ventenne si accosta anche alla direzione d'orchestra formandosi con Emilio Pomarico e Aldo Ceccato.

L'esperienza come direttore d'orchestra comincia dal repertorio operistico. Nel 1998 debutta con *Don Giovanni* di Mozart per il Comune di Milano e presso Villa Bernocchi per l'Accademia Musicale di Premeno (VB) dove incontra il soprano Luciana Serra. Con quest'ultima inizia un'intensa collaborazione

che lo vedrà impegnato nelle *Nozze di Figaro* e *Il flauto magico*.

Collabora nel *Così fan tutte* con il baritono Nicola Ulivieri, e in diversi progetti didattici dedicati ai giovani interpreti.

Nel 2004 è assistente di Arnold Bosman al Teatro Petruzzelli di Bari per l'allestimento di *Nozze di Figaro*. L'anno seguente dirige *Il Ratto del Serraglio* di Mozart e *Pierino e il lupo* di Prokofiev entrambe con la partecipazione straordinaria di Andrea Brambilla (Zuzzurro). Collabora con solisti come: Luisa Prandina, Raffaele Trevisani, Fabrizio Von Arx, Roberto Prosseda e Cristiano Burato,

Nel dicembre 2010 è invitato a *Che tempo che fa*, la trasmissione di Fabio Fazio in onda in diretta in prima serata su RAI 3. Lì dirige l'orchestra per l'esibizione in cui Sting ripropone i suoi più grandi successi.

Dirige nel 2013, presso il Teatro Arcimboldi di Milano, i balletti *Lago dei Cigni* e *Schiaccianoci* con il corpo di ballo di Stato

di San Pietroburgo.

A marzo 2014 ha collaborato con Uto Ughi per il concerto dei vent'anni dell'Orchestra Coccia di Novara e nel 2015 collabora con il violinista Francesco De Angelis per l'esecuzione del *Concerto per violino* di Ludwig van Beethoven a San Gaudenzio, Novara.

Nello stesso anno è nata Segni di Bellezza, una stagione musicale di cui Michele Brescia è ideatore, direttore artistico e direttore d'orchestra. Negli eventi della stagione, arrivata ormai alla settima edizione, si sono esibiti diversi solisti come Cristiano Burato, Marinella Pennicchi, Marzia Castellini, Enrico Ivilia, Laura Marzadori e cori come Ars Cantica Choir di Marco Berrini, Anzolim de la Tor e coro Bach città di Milano.

Tra i programmi di rilievo si ricorda la direzione della *Patetica* di Chaikovsky in San Gaudenzio a Novara nel 2017, la nona sinfonia di Beethoven per la terza stagione di Segni di Bellezza, i Carmina Burana al Teatro Zandonai di Rovereto nel 2019 e *Pierino e il lupo* con Elio delle storie tese nel 2020.

Michele Brescia si occupa in particolare di musica sacra. Ha diretto negli anni diverse formazioni corali con le quali ha affrontato importanti pagine del repertorio: *Grande Messa K427* e *Requiem* di Mozart, *Requiem in do minore* di Cherubini, *6 mottetti* di Bach, *Requiem* di Faurè, *Magnificat* di Bach, *Salmo 92* di Mendelssohn, *La petite messe solennelle* di Rossini.

Attualmente è il direttore del coro polifonico InCantiamo, del coro polifonico MusicaInCanto e di Choralia.

È possibile sostenere il progetto “Segni di bellezza” effettuando una donazione.

Segni di Bellezza ha scelto di lasciare l'ingresso libero ai concerti riservando però posti ai soci in un settore dedicato.

Attraverso la vostra libera donazione, avrete la possibilità di avere un vero e proprio abbonamento, non per essere certi di riuscire ad entrare in Basilica, ma per sostenere in maniera concreta l'iniziativa.

È l'impegno di tante persone accomunate dal desiderio di portare la Bellezza nel mondo anche in questi tempi difficili in cui può prevalere la tentazione di tagliare su tutto ciò che sembra superfluo, ma che rende l'uomo più bello.

Come effettuare la donazione:

Il versamento può essere effettuato tramite

bonifico bancario a: Banca intesa – San Paolo

intestato a: Associazione Choralia

IBAN IT98 L030 6909 6061 0000 0133 714

inserendo come causale il proprio nome e cognome

e contributo all'Associazione Choralia

per il progetto Segni di Bellezza.



FONDAZIONE
ITALIA PATRIA DELLA BELLEZZA

La Fondazione Italia Patria della Bellezza nasce intorno a un progetto per il rilancio dell'Identità Competitiva del Paese.

La Fondazione si pone l'obiettivo di posizionare l'Italia nel mondo attraverso la definizione e la comunicazione della sua Identità Competitiva, rappresentata da quella caratteristica unica e posizionante che è la Bellezza.

La missione della Fondazione è quella di attirare risorse pubbliche e private per finanziare progetti di valorizzazione e promozione della Bellezza italiana rappresentata dal patrimonio culturale, artistico e monumentale, paesaggistico e agroalimentare del nostro Paese.

In quest'ottica, per il quinto anno consecutivo, la Fondazione sostiene l'iniziativa musicale "Segni di Bellezza", profondamente convinta dell'importanza di riaccendere l'interesse del pubblico e soprattutto dei più giovani verso questa straordinaria forma d'arte, che rappresenta senza dubbio una delle espressioni più eccellenti della nostra cultura e del patrimonio identitario del nostro Paese.

Il dotarsi di una identità condivisa, in cui gli italiani possano riconoscersi e con la quale il Paese possa orgogliosamente rappresentarsi e competere nello scenario internazionale, permette infatti ai destini individuali di fondersi in un destino collettivo, del quale ciascuno può e deve sentirsi un protagonista.

www.patriadellabellezza.it

facebook: Italia Patria della Bellezza

instagram: @landofbeautyclub

Segni
di
Bellezza
*

Stagione
musicale
2021
*

*Basilica
di
Sant'Eustorgio*
*

In collaborazione con:



COMUNITÀ PASTORALE
DEI SANTI MAGI

Con il contributo di:



FONDAZIONE
ITALIA: PATRIA
DELLA BELLEZZA

Contatti:

stagione.segnidibellezza@gmail.com

facebook: Segni di Bellezza

facebook: Michele Brescia

Prossimo appuntamento:

6 novembre 2021, ore 21

Accogliere la Luce

Concerto per i 20 anni

di fondazione del Museo Diocesano

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto per violino

e orchestra n. 3 K 216

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 7 op. 92

Laura Marzadori, violino

Orchestra sinfonica Carlo Coccia

Direttore Michele Brescia